

## TORNATA DEL 15 GENNAIO 1873

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

**SOMMARIO.** *Presentazione delle relazioni sugli schemi di legge per un trattato di commercio e navigazione col Portogallo, e pel pagamento di un'indennità alla società costruttrice della ferrovia ligure. — Seguito della discussione del bilancio preventivo per i lavori pubblici e dei capitoli 8 e 9, relativi alla manutenzione e riparazione delle opere idrauliche — Proposizioni dei deputati Mangilli e Ghinosi pel miglioramento del corso del Po e del Reno, e per inchiesta circa riforme a introdurre nelle opere idrauliche sull'arginatura del basso Po e sulle cause delle rotte — Considerazioni del ministro, altre sue risposte, intendimenti per le opere in difesa dei fiumi, e proposta di aumento — Osservazioni del deputato Lovito — Opposizioni del relatore Depretis e ritiro della proposta — Osservazioni dei deputati Minghetti e Cavalletto sulle proposizioni dei deputati Mangilli e Ghinosi — La prima è rinviata, la seconda trasmessa al Comitato — Sui capitoli 15, 19, 24, 25 (Telegrafi), 50, 51 parlano i deputati Ricci, Farina Luigi, Asproni, Fara, Manzella, Zuccaro, Mangilli, Parpaglia, Lazzaro, Torrigiani, e vi rispondono il ministro e il relatore — I capitoli 24, 40 e 41 sono sospesi — Il deputato Lazzaro fa una domanda sul progetto per modificazioni alla legge postale, e vi risponde il deputato Dina — Sono approvati i capitoli fino al 51.*

La seduta è aperta alle 2 e 25 minuti.

**MASSARI**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato; indi del sunto della petizione seguente:

524. Tagliavia Aragona marchese Giovanni, di Napoli, proprietario di un mulino nel circondario di Capua, fa voti per l'abolizione del contatore e dell'attuale sistema di riscossione della tassa sulla macinazione dei cereali, proponendo che l'esazione di essa abbia luogo per mezzo degli agenti doganali.

**PRESIDENTE.** L'onorevole De Caro ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

**DE CARO.** Con la petizione segnata al numero 522, presentata ieri alla Camera, il capitolo della cattedrale della città di Vallo della Lucania domanda che il Parlamento nazionale si compiaccia di richiamare in esame la legge del 15 agosto 1862. Visto la sua importanza, io prego la Camera di accordare l'urgenza a questa petizione.

Nel medesimo tempo propongo che essa segua la sorte delle altre petizioni somiglianti, cioè che sia inviata alla Commissione per l'esame della legge sulle corporazioni religiose della città e provincia di Roma, affinché, presa in seria considerazione da detta Commissione, ottenga la desiderata soddisfazione.

(Le due domande sono ammesse.)

**RATTAZZI.** La petizione 524, presentata dal marchese Tagliavia-Aragona, di Napoli, riguarda il mezzo con cui si deve riscuotere l'imposta del macinato, e quindi si riferisce evidentemente alla questione che dovrà fra

breve essere discussa dalla Camera, poichè ne fu già presentata la relazione.

Ciò stante, pregherei l'onorevole presidente di volere, secondo l'uso invalso, trasmettere questa petizione alla Commissione che ebbe ad occuparsi di questo argomento, onde possa riferirne quando verrà il medesimo in discussione.

(La Camera acconsente.)

### PRESENTAZIONE DI DUE RELAZIONI.

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Arrivabene a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**ARRIVABENE**, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Giunta incaricata di riferire sul trattato di commercio e di navigazione concluso col Portogallo. (V. Stampato, n° 153-A).

**CADOLINI**, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione intorno al progetto di legge riguardante l'assegnamento di fondi per pagare un'indennità alla società costruttrice della ferrovia ligure. (V. Stampato, n° 154-A).

**PRESIDENTE.** Queste relazioni saranno stampate e distribuite ai signori deputati.

### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SUL BILANCIO PREVENTIVO DEI LAVORI PUBBLICI PER IL 1873.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dello stato di prima previsione del Ministero dei lavori pubblici per il 1873.